



**S T U D I O B A L D I**  
**C O N S U L E N Z A D E L L A V O R O**

Roma 20/11/2024

**APPROFONDIMENTI NORMATIVI**

**Indennità una tantum – “bonus Natale 2024”- ampliamento e chiarimenti**

Con la circolare n. 22/E del 2024, l’Agenzia delle Entrate ha chiarito nuovamente le regole di spettanza del Bonus Natale, l’indennità riservata ai lavoratori dipendenti con reddito fino a 28.000 euro prevista per quest’anno dal decreto Omnibus. L’intervento, da più parti invocato, si è reso necessario per definire un criterio oggettivo di spettanza alla luce dell’avvenuta estensione del bonus ai genitori non coniugati, separati e divorziati. Cambia, in seguito a quanto stabilito nel documento di prassi, anche il modello di domanda da presentare al datore di lavoro.

**Requisiti di base**

Presupposto di base è la sussistenza dei requisiti individuati dalla normativa:

- almeno un figlio a carico fiscalmente, anche in mancanza dell’applicazione in busta paga delle relative detrazioni, sostituite dall’assegno unico;
- IRPEF dovuta superiore alle detrazioni per lavoro subordinato.

Il bonus, dunque, in presenza di almeno un figlio fiscalmente a carico (anche se nato fuori del matrimonio riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato), spetta a prescindere dalla circostanza che il lavoratore sia o meno coniugato, legalmente ed effettivamente separato, divorziato, convivente ovvero che appartenga a un nucleo familiare monogenitoriale.

**Relazione genitoriale**

Il bonus però non spetta al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente sia beneficiario della stessa indennità.





### Regole per la spettanza ai genitori

La regola definita dall’Agenzia delle Entrate per la spettanza del bonus prevede che, in presenza di un figlio a carico:

- nel caso di due lavoratori dipendenti, per i quali sussistano i requisiti richiesti dalla norma, l’indennità spetta a uno solo di essi, ove siano coniugati, non legalmente ed effettivamente separati o conviventi di fatto;
- nel caso in cui i genitori siano separati, divorziati o non coniugati il bonus spetta ad entrambi soltanto se non sono coniugati o conviventi con un altro lavoratore dipendente che abbia diritto al bonus.

Di seguito la tabella con alcuni **casi specifici**:

Genitore 1	Genitore 2	A chi spetta il bonus
Non coniugato e non convivente	Non coniugato e non convivente	Entrambi
Non coniugato e non convivente	Coniugato con altro figlio a carico	Entrambi (I due coniugi sceglieranno a chi di loro spetta)
Non coniugato e non convivente ma senza i requisiti	Coniugato con altro figlio a carico	Un solo bonus al nucleo familiare di genitore 2
Non coniugato e non convivente	Coniugato con altro figlio non a carico	Entrambi

Distinti saluti

